



MONTAGNA
03/07/2013

Orienteering, i Mondiali 2013 sulle montagne olimpiche

Da Bardonecchia a Sestriere, da Sauze a Cesana e Pragelato, le prove di orientamento con la bussola: il via è fissato il 2 agosto

AMEDEO MACAGNO

CLAVIERE

Sono esattamente 2624, gli iscritti ai Campionati del mondo master di Orienteering (prove di orientamento a piedi con la sola bussola che fanno parte del programma dei World Master Games Torino 2013). Si svolgeranno dal 2 al 10

agosto, sulle montagne olimpiche piemontesi tra Cesana Torinese, Claviere, Pragelato, Bardonecchia, Sauze di Cesana e Sestriere. Concorrenti che arrivano da 45 paesi del globo, per lo più dal nord Europa, (Norvegia, Finlandia, Russia) dove questo sport è molto praticato. La società che si occupa del coordinamento generale è la Digitaltree Srl di Torino.



Tra i membri del Comitato organizzatore, oltre al presidente Franco Capra, sindaco del Comune di Claviere, dal suo vice Carlo Fogliata, e da Giovanni Brasso, della Sestrières S.p.a, ci sono; l'ex azzurra di Sci alpino, Barbara Merlin, e alcuni membri IOF, (International Orienteering Federation) che ha nominato il gallese David May come Senior Event Advisor e la ticinese Tulla Spinelli come sua assistente. Francesco Giandomenico è invece il delegato tecnico nazionale nominato dalla Federazione italiana. "Questi Campionati del mondo-spiega Franco Capra- porteranno 30mila persone, tra staff e pubblico in alta valle di Susa e val Chisone." Un Campionato, che sale per la prima volta sulle montagne piemontesi, e che richiama i concorrenti master, dai 35 ai 92 anni, per uno sport adatto a ogni fascia d'età.

Sono anche previste, prove per i più giovani che vogliono semplicemente provare questa disciplina "Questo evento- continua Capra- spero che possa avvicinare molti italiani a una nuova disciplina sportiva, bellissima, a contatto con la natura, e a diversi livelli adatta a tutti. E l'inclusione dell'Orienteering all'interno dei World Master Games di Torino 2013, non potrà essere che un volano alla diffusione e alla conoscenza più ampia di questo sport." Fondamentale, per gli organizzatori è il contributo dei volontari, che in 222 faranno parte della macchina organizzativa della manifestazione. L'Orienteering, o "sport dei boschi", consiste nell'effettuare un percorso definito da punti di controllo chiamati "lanterne" con l'aiuto esclusivo di una bussola e di una cartina topografica molto dettagliata, con segni convenzionali unificati uguali in tutto il mondo. Si tratta di uno sport dove non vince sempre il più veloce, ma colui che è in grado di orientarsi più rapidamente e di fare le scelte di percorso migliori. Nato nel 1919 in Svezia, nel 2011 ha coinvolto in gare ufficiali in tutto il mondo oltre 42.000 partecipanti. In Italia i tesserati alla FISO, Federazione Italiana Sport Orientamento, sono più di 10.000. Informazioni : www.wmoc2013.it